



AL POLITECNICO DIDATTICA ONLINE ANCHE PER IL 2020/2021

Il Senato Accademico definisce le regole per la prosecuzione dell'attività didattica nell'emergenza: esami e discussioni di laurea esclusivamente online fino a luglio e teledidattica anche nell'A.A. 2020/2021

Torino, 4 maggio 2020 - Almeno fino al mese di luglio tutte le attività didattiche del Politecnico di Torino - esami e discussioni di laurea compresi - continueranno a svolgersi esclusivamente in modalità online, come sperimentato in questi primi mesi di sospensione delle attività in presenza. Il perdurare della situazione di incertezza dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19 e la necessità di programmare la sessione estiva degli esami di profitto (15/06/2020 - 25/07/2020) e di laurea (luglio 2020), dando agli studenti un congruo preavviso delle date dei singoli appelli, hanno condotto alla decisione adottata dal Senato Accademico di proseguire con le modalità impiegate finora; questo proprio per evitare spostamenti a un grande numero di studenti che, in caso contrario, dovrebbero essere presenti in Ateneo, peraltro in un periodo in cui permangono le restrizioni alla mobilità all'interno del territorio nazionale e, a maggior ragione, dall'estero.

Già il 28 febbraio 2020 l'Ateneo, per fronteggiare l'emergenza sanitaria, aveva previsto la possibilità di effettuare esami orali di profitto e di laurea attraverso strumenti di videocomunicazione, estendendo successivamente la sessione invernale degli esami di profitto fino al 15 maggio 2020 per consentire il recupero delle prove d'esame non ancora effettuate.

Lo svolgimento della sessione di esami di profitto e di laurea da remoto è stato in questi mesi piuttosto regolare, dopo una prima fase di assestamento. Ad oggi si sono tenuti 4.400 esami orali e scritti su carta con videosorveglianza dei docenti o tramite PC con l'utilizzo della piattaforma di ateneo *Exam* integrata con strumenti di controllo da remoto. Le lezioni del secondo semestre sono state convertite fin da subito in modalità online, consentendo la sperimentazione di nuove forme di didattica e garantendo a tutti gli studenti di poter accedere alle attività, pur in una situazione di *lockdown*. I corsi erogati da remoto sono stati più di 800, con la partecipazione di quasi 30 mila studenti e il coinvolgimento di 2.000 docenti e collaboratori didattici - che costituiscono praticamente la totalità dei professori con corsi nel semestre.

"La decisione di proseguire con la modalità di svolgimento degli esami di profitto e di laurea della sessione estiva da remoto era inevitabile per garantire a tutti i nostri studenti la possibilità di sostenerli, garantendo le condizioni di sicurezza imposte dal necessario distanziamento sociale ed evitando spostamenti a livello nazionale ed internazionale", commenta il Vice Rettore per la Didattica Sebastiano Foti.

Il Senato ha preso in considerazione anche le modalità da adottare per il prossimo Anno Accademico: "Nel mese di maggio riprenderanno le attività di orientamento per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale per il 2020/2021", prosegue Foti: "Ai ragazzi che

dovranno prendere una decisione tanto determinante per il loro futuro come quella di scegliere il proprio percorso universitario in questo periodo di incertezza, dobbiamo dare indicazioni chiare sulle modalità della didattica per il prossimo anno". Il MIUR non si è ancora espresso in modo ufficiale con indicazioni sulla didattica a partire da settembre 2020, ma il Ministro Manfredi in una nota, in riferimento alle attività nel post lockdown, suggerisce di "limitare lo spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, continuando a favorire la loro partecipazione alle attività in telepresenza" e di "considerare la difficile presenza di studenti internazionali, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza".

Tenuto conto di questi elementi, il Politecnico ha stabilito, sempre con deliberazione del Senato Accademico, di garantire, per tutto l'Anno Accademico 2020/2021, l'erogazione dell'intera offerta formativa di primo e secondo livello in modalità on line.

Le valutazioni e le conseguenti decisioni circa la possibilità di erogare didattica in presenza saranno oggetto di future deliberazioni, tenuto conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso e di quelle che saranno le disposizioni che verranno emanate dal Governo.